

## **Susanna Agostini – Presidente Commissione Pace e Diritti Umani Comitato per il 70° della Resistenza**

Anche a Firenze, la Resistenza fu fenomeno collettivo. Non espressione di un'élite, e neppure di una sola parte politica. La reazione di quanti ritennero che era arrivato il momento di mettersi in gioco personalmente, di rischiare vita e affetti, per dare forza a valori che il Ventennio aveva messo da parte.

I testimoni di quel tempo ancora in vita, a 70 anni dall'11 agosto 1944, sono ormai pochi. Donne e uomini che hanno combattuto quando avevano 17 o 18 anni. In qualche caso 15 o 16. Persone ancora lucide nel raccontare. Che continuano ad incontrare in particolare gli studenti, perché sentano dalla viva voce dei protagonisti le emozioni, i sentimenti, i pensieri da loro vissuti in prima persona.

La Commissione si è posta come riferimento istituzionale in grado di garantire la raccolta di ogni testimonianza ed evento riconducibili al quel periodo storico, compreso ogni minima traccia che rischiava di scomparire per il trascorrere del tempo. Testimonianze destinate alle future generazioni. Eventi collettivi e fatti personali, tutto dentro un inedito "contenitore civico", grazie all'impegno e passione del Prof. Sergio Givone. Per evitare la "dispersione della memoria storica". Tutto è nato dai rappresentanti dell'ANPI Silvano Sarti e Giancarlo Cecchi. Con la loro perseveranza nella richiesta di un Monumento che rappresenti il sentimento di insurrezione del popolo fiorentino nel 1944, con la loro tenacia e nonostante gli ostacoli incontrati, abbiamo attivato un inedito luogo di incontro fra tanti soggetti associativi e istituzionali, che oggi formano il Comitato per il 70mo del Comune di Firenze. Un contenitore di tante differenti iniziative, alcune temporanee, altre permanenti. All'interno del quale continuare ancora a cercare spazio per tessere ed intrecciare i fili della memoria. Usando ogni strumento di ultima generazione (tecnologico, informatico e quant'altro), per agevolare il dialogo intergenerazionale e valorizzare le testimonianze di quella straordinaria esperienza di popolo.